

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola ha la responsabilità, a fianco della famiglia e delle altre istituzioni del territorio, di supportare gli studenti nel percorso che li porta a *diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa*.

Questa responsabilità parte dalla Scuola dell'Infanzia, mediante iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza ed è tanto più carica di significato in quanto essa spesso rappresenta il primo ambiente in cui i bambini sperimentano, quotidianamente e lungamente, il contatto e la condivisione con chi è "altro" da sé, al di fuori del contesto familiare.

Un ambiente, quello della Scuola dell'Infanzia, in cui sono presenti certamente la centralità dei diritti del bambino, e i fondamentali valori di solidarietà, libertà, eguaglianza nel godimento di tali diritti, ma anche un primo approccio ai doveri verso la collettività e alla responsabilità individuale.

Nel contesto sociale, attraverso le relazioni tra i pari e con gli adulti, i bambini:

- ❖ sviluppano il senso di appartenenza a una comunità più ampia rispetto a quella familiare;
- ❖ scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui,
- ❖ che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti,
- ❖ che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

L'obiettivo generale al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia è lo sviluppo di comportamenti etici e prosociali che si manifestano in:

positivo rapporto con la corporeità, riconoscendo l'importanza di:

- sana alimentazione
- attività motoria
- igiene personale
- cura della salute

riconoscimento e rispetto di emozioni, sentimenti e pensieri

- propri
- altrui
- di diversità e ricchezza altrui

rispetto

- della propria sicurezza
- delle regole e delle norme, a scuola e all'esterno
- di regole e limiti
- dello scopo comune
- dei diversi punti di vista

positiva gestione dei piccoli conflitti

assunzione di compiti e ruoli, mettendosi anche al servizio degli altri

comprensione della cultura della comunità e del territorio di appartenenza

cura e rispetto di

- animali
- ambiente naturale
- patrimonio artistico e culturale

prima acquisizione dei concetti di

- scambio, baratto, compravendita
- valore dei beni e del lavoro
- risparmio e gestione del denaro

consapevolezza dei rischi e pericoli derivanti dall'uso improprio dei dispositivi digitali.

Al conseguimento di tali e tanti obiettivi generali, concorrono tutti i campi di esperienza individuati dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" (D.M. n° 254/2012). Anche il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, redatto a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione propone spunti e fornisce indicazioni per espletare il "vivere la cittadinanza", che assieme al "consolidamento dell'identità", lo "sviluppo dell'autonomia", l'"acquisizione delle competenze" costituiscono le quattro finalità di base riportate dalle Indicazioni.

Obiettivi generali del curricolo di educazione civica sono:

- sviluppo della consapevolezza dell'identità personale
- percezione dell'identità altrui, delle affinità e delle differenze
- scoperta e rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere
- prima conoscenza dei fenomeni culturali
- consapevolezza di far parte di una società che si basa su regole, dialogo e confronto
- manifestazione di comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura.

I temi trattati, suddivisi per campi di esperienza, sono:

Il sé e l'altro	Diritti e doveri Confronto aperto e rispettoso con gli altri Confronto con le istituzioni nella vita quotidiana
Il corpo e il movimento	Scoperta del sé corporeo, proprio e altrui Corretta alimentazione Adeguate igiene Tutela della propria salute e sicurezza
Immagini, suoni, colori	Accostamento al mondo culturale Sviluppo del gusto del bello Consapevolezza della cura del patrimonio artistico e culturale Attenzione al decoro urbano
I discorsi e le parole	Riconoscimento della ricchezza dell'incontro con l'altro attraverso dialogo, ascolto, conoscenza reciproca
La conoscenza del mondo (oggetti fenomeni viventi)	Domande e risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici Rispetto per il mondo naturale che ci circonda

La conoscenza del mondo (numero e spazio)	Sperimentazione di quantità e valori, scambi e baratti Utilizzo di unità di misura Compravendita, ristorazione Circolazione stradale
---	---

Concludiamo con le parole di Maria Montessori:

“L’educazione ha una grande importanza, se viene intesa nel suo potere di influire sull’umanità. Non è solo questione di insegnamento ma una questione sociale. (Educare per la pace – Bruxelles 1937)

Ogni giorno, tutti i giorni, alla scuola dell’infanzia si impara a diventare cittadini del mondo.